

Restart

COMUNICATO STAMPA

Forum Ascoli21 all'Auditorium della Fondazione Carisap

Al via il dialogo sul futuro del Polo Tecnologico e Culturale Ascoli21

Stimolerà l'insediamento di nuove attività produttive e raccoglierà le eccellenze tecnologiche italiane e internazionali.

ASCOLI PICENO, 2 aprile 2011 – Si è tenuto oggi Forum Ascoli21, il primo appuntamento di presentazione alla cittadinanza di Ascoli Piceno del progetto Ascoli21 per il recupero e la riqualificazione dell'ex SGL Carbon.

Tema centrale del Forum è stato il Polo Tecnologico e Culturale che sorgerà sull'area e che andrà a stimolare l'insediamento di nuove attività produttive e raccoglierà le eccellenze tecnologiche e innovative locali, italiane e internazionali.



Con Ascoli21, **Restart** - società partecipata da Fainplast, Emmetregi, Fondazione Carisap e Genera (consorzio che riunisce oltre 40 importanti imprese del territorio) - punta a restituire al territorio un'area importante per la città, rimasta inutilizzata per troppo tempo e oggi in grado di contribuire a un nuovo sviluppo dell'economia picena.

A 150 anni dall'Unità d'Italia, la tecnologia e l'innovazione rappresentano ancora la chiave di volta per il rilancio del nostro Paese. E proprio **tecnologia, innovazione, start up ed eccellenza** sono stati i leitmotiv di Forum Ascoli21, a conferma di come questi temi siano i **cardini sia per il recupero dell'area dell'SGL Carbon, sia per fare di Ascoli un centro economico nevralgico in settori trainanti** come ITC, edilizia sostenibile, energie rinnovabili.

Tra gli ospiti del Forum Ascoli21, organizzato da **Picusonline** in collaborazione con Restart, accanto a rappresentanti di Restart, **Giuseppe Campanella**, e della Fondazione Carisap, il Presidente **Vincenzo Marini Marini**, anche tutti gli enti coinvolti nel progetto, con il Sindaco di Ascoli Piceno Guido Castelli, il Presidente della Provincia **Piero Celani**, gli Assessori regionali all'ambiente e al Piceno, **Sandro Donati** e **Antonio Canzian**. Per una visione di scenario più estesa sono poi intervenuti importanti rappresentanti di parchi tecnologici e di incubatori d'impresa e di ricerca, come **Gianluca Careno**, Direttore del Parco Tecnologico Padano, **Ruggero Frezza**, Presidente di M31. Accanto a loro, hanno discusso della creazione del parco di Ascoli21, del futuro della città, portando la loro diretta esperienza anche **Emidio Andreani**,

Restart

Presidente di Tecnomarche, **Davide Damosso**, Direttore R&S progetti dell'Environment Park di Torino, **Umberto Cao**, Preside della Facoltà di Architettura di Ascoli (UNICAM) e **Roberto Isidori**, Responsabile Ricerca e Sviluppo del Gruppo FAAM.

"Con Forum Ascoli21, il primo di una serie di appuntamenti, parleremo liberamente con i cittadini della 'Ascoli del futuro', il posto dove passeremo insieme il resto della nostra vita" commenta Francesco Gaspari, Presidente di Restart. "Ascoli21 nasce dalla volontà dell'imprenditoria ascolana, che ha sentito il dovere e l'esigenza di dare nuovo vigore al tessuto produttivo piceno, e che non può prescindere dalla partecipazione attiva e convinta dei cittadini ascolani. Attraverso il portale www.ascoli21.it, lanciato nelle scorse settimane, i cittadini potranno avere informazioni sullo stato di avanzamento del progetto, e soprattutto avanzare idee e proposte per costruire insieme la città del ventunesimo secolo".

Oltre alla realizzazione del Polo Tecnologico e Culturale, Ascoli21 per la riqualificazione dell'area ex SGL Carbon - che si estende per oltre 249.000 metri quadrati - prevede interventi residenziali per la disponibilità di alloggi a costo accessibili (social housing), realizzati nel rispetto delle più avanzate tecniche di risparmio energetico e sostenibilità, aree per le attività commerciali e di servizio, e un'ampia zona adibita a verde pubblico. **Una vera e propria smart city, che non "consuma" suolo** - vera risorsa scarsa delle città del ventunesimo secolo - **ma che restituisce agli ascolani aree cittadine oggi inutilizzate.**

*"L'iter per l'istituzione di un Polo Tecnologico e Culturale nell'area ex Carbon sta proseguendo a passo spedito" dichiara **Giuseppe Campanella**, Presidente di Fondamenta SGR. "Il nostro obiettivo è quello di selezionare le start-up più promettenti e affiancarle a un Centro Universitario di eccellenza, ripartendo dalla tecnologia per tornare a vedere l'area ex SGL Carbon come un motore di ricchezza, prosperità e crescita per l'intera comunità".*

"La ex SGL Carbon per un secolo ha svolto un ruolo rilevante nella crescita economica, sociale e culturale della città di Ascoli e del territorio piceno, fungendo da volano dello sviluppo ed arrivando ad avere oltre mille dipendenti, con un vasto indotto fatto di piccole e medie imprese. - dichiara Gian Mario Spacca, Presidente della Regione Marche. "Le condizioni del mercato globale, ancora prima della crisi di questi anni, ne hanno determinato la graduale ma inesorabile chiusura. La particolare localizzazione del sito in pieno centro storico e la vastità dell'area ne fanno un'occasione unica di rilancio economico ed occupazionale in questo territorio, in particolare oggi che gli effetti negativi della crisi stanno penalizzando pesantemente il Piceno. Un nuovo volano per l'economia del territorio, dunque, attraverso il percorso di riconversione che la Regione Marche per prima ha avviato nella prima metà degli anni 2000 con uno studio specifico e su cui si è costruita una condivisione totale non solo delle istituzioni ma anche, cosa fondamentale, di enti di ricerca, Università ed in particolare di settori produttivi privati indispensabili al raggiungimento dell'obiettivo. L'acquisizione dell'area da parte di un Consorzio di imprese private del territorio - Restart - è stato un passo fondamentale per riqualificarla e creare quel Polo Scientifico e Teconologico, centro di ricerca, incubatore d'impres che consentirà al territorio di

Restart

avere una nuova crescita nel terzo millennio basata sulla conoscenza, la ricerca, l'innovazione in perfetta sintonia anche con le politiche di sviluppo regionali. Un nuovo 'motore', con al centro un obiettivo fondamentale: ricreare quell'occupazione che nel tempo è andata perduta, a cominciare dall'impiego dei lavoratori ex SGL Carbon fino alla creazione delle condizioni per una nuova occupazione qualificata per i nostri giovani. La Regione Marche, insieme alla Provincia e al Comune di Ascoli Piceno e alle altre istituzioni, continuerà a mettere il massimo impegno fino al raggiungimento dell'obiettivo. Rilanciare il territorio piceno è una priorità del governo regionale: lo perseguiremo fino in fondo ad iniziare dal compimento di questo importante progetto di riconversione”.

Ufficio stampa Restart:

Emilia Blanchetti – emilia.blanchetti@allea.net – 02.2049838 – 335.6104113

Elena Marchi – elena.marchi@allea.net – 02.2049838 – 334.6668481

Flavia Narducci – ufficiostamparestart@gmail.com – 329.0089599

Restart srl nasce nel febbraio 2010 per iniziativa della comunità imprenditoriale ascolana, come società di progetto per la gestione del progetto di bonifica e riqualificazione dell'area SGL Carbon. La compagine societaria è rappresentata da Fa.in.plast Srl, Genera Scarl, Emmetregi Srl, Fondazione Carisap.